

Caro direttore, era certamente inesatto il titolo che «l'Unità» del 16 luglio ha dato ad uno dei miei articoli sulla religione nella scuola secondaria superiore: «Insegnamento della religione - Lobbismo è stato confermato».

Sull'insegnamento della religione nella scuola media superiore

Giovanni Berlinguer risponde alla lettera di Bufalini

Caro direttore, sono state tenute costantemente presenti dai nostri deputati. Comunque, è vero che un maggior coordinamento della direzione politica è necessario nel PCI in tutti i campi.

laborazione governativa con questo partito sia l'unica scelta possibile, e facile abbandonare i principi, tradizioni, volontà di lotta.

Domenica 18 luglio è apparsa una lettera di Paolo Bufalini che critica il resoconto de «l'Unità», ma soprattutto la posizione assunta dai deputati del PCI su tre punti: a) mancata consultazione dei compagni incaricati dalla segreteria del PCI di seguire le trattative sul Concordato; b) incoerenza politica in materia costituzionale e didattica, che interessa la prospettiva della democrazia e del socialismo; c) impegno insufficiente nel ricercare l'unità con i socialisti e le altre forze democratiche.

Il secondo punto, l'incoerenza c'è stata: ma nella maggioranza, e soprattutto nei partiti laici (PSI, PSDI, PRI). Non mi riferisco solo all'inizio dell'anno scolastico, ma alla linea generale, che è stata di una certa esasperata verso di noi per ogni accordo con la Chiesa (per il Concordato) e con la DC (per l'attività legislativa).

L'Unità imprecisa - è che la DC non ha fatto questa minaccia. Ma si sa: quando si accetta che la col-

Da oggi riprende alla Camera la discussione sulla riforma della scuola superiore

Secondaria: i tre articoli già approvati

Prevista entro la fine della settimana la votazione finale - Struttura unitaria, formazione comune nel biennio, insegnamento della religione: questi i punti sui quali la maggioranza governativa non ha accolto le proposte di modifica della legge

ROMA — Da oggi riprende alla Camera l'esame del testo di riforma della scuola secondaria superiore. Il dibattito è fermo all'esame dell'articolo 4 dopo che, la scorsa settimana, sono stati approvati, con alterne vicende, i primi tre articoli della legge.

L'articolo 1 è stato approvato a larga maggioranza da uno schieramento che ha visto favorevole anche il Pci. Nell'articolo 2, si precisano le finalità della scuola superiore riformata che si propone di assicurare una formazione culturale e professionale di base, formazione che deve poter consentire tanto l'inserimento nel mondo del lavoro quanto l'accesso agli studi superiori.

Gli emendamenti presentati dal Pci e da altre forze della sinistra tendevano a ristabilire l'equilibrio di una reale unitarietà sopprimendo il riferimento all'articolo 30 e ribadendo che i primi due anni devono essere tutti intesi come «area comune», per favorire una formazione comune per tutti senza canalizzazioni obbligate, mentre tutte le scelte di indirizzo si compiono all'inizio del terzo anno e sono modificabili attraverso prove integrative all'inizio degli anni scolastici successivi.

Il «rigore» mancato dalla squadra (fiscale) di Spadolini

Caro Unità, dopo la vittoriosa prestazione della nazionale di calcio al Mundial, qualcuno si è lasciato per un attimo andare ad un'opinione che non ha certo pregio di stallo e di rinvii questa legge non dimenticando però che al Paese, ai giovani, serve una buona riforma, non una riforma qualunque.

L'annuncio dell'iniziativa ieri a Palermo

Comiso: «cantiere di pace» accanto alla base Cruise

Dal 28 luglio al 7 agosto una fitta serie di manifestazioni per presidiare la zona dove a ottobre dovrebbero cominciare i lavori

Della nostra redazione PALERMO — Un cantiere di pace accanto al cantiere di guerra sta per sorgere a Comiso in previsione dell'avvio, a ottobre, dei lavori del primo lotto di costruzione degli uffici e degli alloggi della super-base missilistica Cruise. L'hanno annunciato ieri mattina a Palermo i rappresentanti del coordinamento regionale dei comitati per la pace della Sicilia, che si svolgono in una sede di Comiso, a Palermo, e per l'immediato riconoscimento

di capacità critiche, tenendo presenti le esigenze del pieno inserimento personale degli studenti e la loro partecipazione alla vita democratica. Quanto enunciato dall'articolo 1 è sicuramente soddisfacente e corroborante di anni di dibattito sulla necessità di una scuola che si occupi di persona degli studenti nell'articolazione degli studi.

Il voto contrario della Sinistra indipendente, del Pci, del Pdup e del Partito radicale, che avevano presentato emendamenti che non sono stati accolti. L'articolo dice che la nuova scuola secondaria sostituisce tutti i tipi di scuola ora esistenti «quanto disposto al successivo articolo 30». Articolo

senatori del gruppo comunista sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALICUNA alla seduta pomeridiana di mercoledì 21 luglio (Cassa Mezzogiorno e Com. Inquirente).

Rimpasto nella giunta Emilia Romagna

BOLOGNA — Rimpasto nella giunta regionale PCI-PDUP della Emilia-Romagna. Il consiglio lo ha ratificato ieri mattina. I cambiamenti sono tutti interni alla delegazione comunista. Si sono, infatti, dimessi dai rispettivi incarichi di assessore al compagno Ivano Sensini (Bilancio e Affari generali) e il compagno Emilio Severi (Industria, Artigianato, Cooperazione e Lavoro). Il primo lo ha fatto per motivi di salute a fronte dell'«accresciuta gravosità del lavoro». Il secondo è stato designato dal gruppo del nostro partito a presidente della prima commissione consiliare Bilancio e Programmazione, in sostituzione del compagno Augusto Barbera divenuto deputato nel Parlamento europeo.

del'OLP da parte del governo italiano. Interverranno rappresentanti dell'OLP e del Movimento pacifista israeliano. Nel corso della manifestazione si raccoglieranno fondi e medicinali per il popolo palestinese.

Carovigno (Bari): il PCI +1,2% Sconfitta la giunta DC-PSDI



ROMA — Un particolare della recente manifestazione per la pace

Carovigno (Bari): il PCI +1,2% Sconfitta la giunta DC-PSDI

BARI — Le elezioni per il rinnovo del consiglio comunale a Carovigno, importante centro di 15 mila abitanti in provincia di Brindisi, hanno fatto segnare un incremento in voti e in percentuale del PCI, passato dal 26,9% delle precedenti amministrative del 1978 al 28,07%. Il PCI ha conservato i suoi 9 consiglieri. La Democrazia cristiana pur perdendo l'11,1% — scende al 33,67% —, mantiene invariato il numero dei consiglieri che erano 11. Anche il MSI, passato dal 4,25% al 3,10%, conferma il suo seggio. In diminuzione sia il PSI, che con l'8,81% perde lo 0,42% e un seggio (da 3 a 2 consiglieri), sia i socialisti democratici che con il 15,66% perdono il 4,6% e uno

dei sei consiglieri che avevano. Esce sconfitto in sostanza il bicolor DC-PSDI che aveva governato Carovigno negli ultimi quattro anni. Una amministrazione sostanzialmente inefficiente i cui metodi hanno messo in crisi lo stesso equilibrio interno al partito dello scudo crociato che ha determinato un anno fa l'uscita di due consiglieri dal partito di maggioranza relativa. La rottura portò prima alla crisi di giunta, poi al commissariamento e infine alle elezioni anticipate. I due transfughi dalla DC hanno dato vita ad una lista, «Cattolici democratici», che ha raccolto in queste elezioni il 7,66% dei voti e 3 seggi.

sen. ROBERTO SPANO (Roma)

sen. ROBERTO SPANO (Roma)

LETTERE all'UNITÀ

Il vizio di scrivere ciò che si presume gradito al lettore

Egregio direttore, leggo con piacere sull'Unità di articoli autocritici dovuti a vari giornalisti pentiti per aver trattato con sufficienza la nazionale di calcio italiana prima delle vittorie sull'Argentina e sul Brasile.

Tutti i suoi abbracci per quel ragazzo

Cari compagni, giovedì 8 luglio l'Unità riportava in prima pagina una foto: vi si vedeva qualche giocatore italiano dei Mondiali che stava sorvegliando, presumo, una bibita fresca; si intravedeva un terrazzo abbandonato, un lampione, e sullo sfondo un albero.

In concreto, essi sono contro la partecipazione dei comunisti al governo

Caro Unità, è da mercoledì sera, 7 luglio, quando il compagno Berlinguer a Tribuna politica ha detto che non pronuncerà più l'espressione «compromesso storico» in seguito alla situazione di stallo che si viene facendo, stordendo il vero significato, che ci sto pensando.

Sarà un divertimento... ma credete che si siano divertiti i brasiliani?

Caro Unità, una cronaca calcistica si è chiesta, fra l'ammirato e l'autocritico, «perché a Barcellona l'Italia s'è desta». È uno dei tanti socialisti ruscusciosi dell'onda dei non addetti ai lavori, quelli che non possono pensare di calcio come d'uno spettacolo o divertimento. Che non hanno ancora afferrato, cioè, che il calcio, specie a livello di Mundial (o di scudetto o di Coppa europea) è una cosa, uno sport, un combattimento; e non hanno capito che i giocatori in campo debbono badare alla classifica e non alla platea.

Aveva informato

Caro Macaluso, leggo sull'Unità del 16 luglio a pagina 6, in un servizio riguardante il voto della Commissione bicamerale per la riforma industriale e per le PPS, che l'ordine del giorno della maggioranza DC-PSI-PSDI sarebbe prevalso per la mia assenza al momento del voto.

Carovigno (Bari): il PCI +1,2%

Caro Macaluso, leggo sull'Unità del 16 luglio a pagina 6, in un servizio riguardante il voto della Commissione bicamerale per la riforma industriale e per le PPS, che l'ordine del giorno della maggioranza DC-PSI-PSDI sarebbe prevalso per la mia assenza al momento del voto.

Carovigno (Bari): il PCI +1,2%

Caro Macaluso, leggo sull'Unità del 16 luglio a pagina 6, in un servizio riguardante il voto della Commissione bicamerale per la riforma industriale e per le PPS, che l'ordine del giorno della maggioranza DC-PSI-PSDI sarebbe prevalso per la mia assenza al momento del voto.

Carovigno (Bari): il PCI +1,2%

Caro Macaluso, leggo sull'Unità del 16 luglio a pagina 6, in un servizio riguardante il voto della Commissione bicamerale per la riforma industriale e per le PPS, che l'ordine del giorno della maggioranza DC-PSI-PSDI sarebbe prevalso per la mia assenza al momento del voto.

Carovigno (Bari): il PCI +1,2%

Caro Macaluso, leggo sull'Unità del 16 luglio a pagina 6, in un servizio riguardante il voto della Commissione bicamerale per la riforma industriale e per le PPS, che l'ordine del giorno della maggioranza DC-PSI-PSDI sarebbe prevalso per la mia assenza al momento del voto.